Conto corrente colla Posta — Gallarate, 31 Marzo 1917. — Anno XIII — Num. 13

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corp. 6
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 91.

SPECULAZIONE E SPIONAGGIO

La speculazione c'è. È bastato il dispaccio sui 5 miliardi di dollari che l'America avrebbe prestato all'Intesa per far ribassare, anche da noi, di oltre cinque punti il cambio. Poi lo speculatore si è riaffacciato, perchè esiste questo furfante che traffica in tale materia adulterandone il corso normale, come c'è chi specula sulle camicie di lana fantasia destinate ai nostri soldati, che trova poi anche il Senatore per difenderlo dalle conseguenze penali.

Badi il Governo a certi istituti sorti col nome che si atteggia a filiazione di alleati ed esercita invece ignobile aggiotaggio.

Sanzioni penali contro la speculazione esistono; siano fatte rivivere, siano inasprite, se occorre, contro coloro che fanno rincarare tutti i nostri mezzi di guerra col rincarare il cambio! Implacabile, risoluta sia la legge come lo è col soldato che si dimentica del proprio dovere.

Vedremo poi se troveranno questi speculatori colpiti, dei Deputati e degli ex Ministri per difenderli. Purtroppo la nostra vigilanza in materia è mancata: il Ministro dell'Interno, che è nella commissione dei consumi, deve ricordare questo elemento di sopra prezzo ed impedire che venga aggravato da torbidi elementi. Purtroppo è facile costituire una domanda artificiosa di divisa estera, un assorbimento che opera come un risucchio e tanto più se il malo intento si collega con le banche estere neutrali. Ci sono ancora troppe file che si collegano in affari non limpidi nè chiari, nella Svizzera vicina.

Non bisogna credere che le spie si limitino a farsi cogliere con la mano nel sacco o con la lettera nel segretair: quando non attentano criminosamente ai nostri impianti idraulici, ai nostri polverifici, alle nostre navi, possono attentare al nostro credito e alla nostra finanza: vi è la sottile sobillazione negli affari, vi è la perturbazione creata ad arte: perciò vigilate. Quando si è cercato, si è trovato; basti per tutti fra gli uomini di questi affari, Giuseppe Ambrogetti, già spedizioniere apostolico del Vaticano, testè arrestato!

Troppe riunioni ci sono state negli alberghi stranieri di operatori di borsa, di delegati improvvisati da banchieri e da società: perfino di qualche Deputato ed ex deputato: le interpretazioni non sono sempre state benevoli.

Il male si è che ad un certo momento purtroppo certo genere di operazioni venne ivi incuorato.

Il rilievo delle azioni delle nostre società elettriche, che si trovavano in mano ai tedeschi, fu fatta apparire una utile operazione ed ebbe il consenso del Governo e della Banca d'Italia proprio alla vigilia del decreto che vietava il commercio e i rapporti colla Germania (18 luglio 1916).

Ora, l'accaparramento di titoli industriali italiani in possesso di ditte straniere, appartenenti a nazioni nemiche, per mezzo d'istituti bancari neutri doveva essere abbandonata a sè: invece si è procurato un vantaggio al nemico stesso col fargli realizzare ciò che era basato su consistenze di nostro possesso, le quali qui dovevano restare, attendendo una soluzione futura.

Invece si è depauperato, con ripercussione sul cambio, un patrimonio nazionale. Quale consenso ha dato il Tesoro a simili operazioni di riscatto per queste azioni possedute da tedeschi o trapassate sapientemente, ma non inafferrabilmente, a compiacenti neutri? A che cifra tali operazioni sono sommate? non erano invece possibili sequestri conservativi? le società elettriche ben note si sottrassero miracolosamente nel luglio 1916 alle sanzioni del decreto 10 agosto seguente. Se si ricorda che 50 e più milioni furono dati dalle Meridionali per la fondazione delle 16 società elettriche in Italia, costituite col tramite della Banca Commerciale, per piazzare più di cento milioni di materiali elettrici tedeschi, si può misurare che il colpo non è stato certo nè piccolo nè senza incidenza sui cambi. Si è detto che i pagamenti per questo rilievo di azioni fu fatto rateale, allo scopo di non influenzare troppo i corsi dell'aggio, ma io ho cercato di spiegare in questa materia come il rialzo si formi coll'adagiarsi delle quotazioni nuove sulle quotazioni vecchie, con persistente tendenza all'aumento.

***

La posizione nuova che la grande nazione delle stelle sta assumendo nel conflitto mondiale, potrà mutare la situazione, e il nostro auspicio è di averla, l'America, suprema regolatrice delle nuove decisive fortune. L'on. Enrico Ferri nel suo discorso pubblicato con supplemento speciale di due pagine del *Popolo Romano* — quale promiscuità anche se l'edizione fosse fatta per conto dell'on. Chiaravaglio! — ha con particolare compiacenza insistito sul fenomeno dell'inasprimento dei cambi in relazione al concorso degli alleati, così come nelle cronache dell'*Avanti!* appaiono gli specchietti dei corsi segnalati, quando si verificano notevoli depressioni. È un triste allarme al pubblico, mentre bisognerebbe invece fare sempre nell'interesse di tutti, in questi momenti, opera di elevazione dell'animo delle folle. Bisogna opporre alle insinuazioni e alle informazioni tendenziose, la visione reale delle cose e la volontà risoluta di provvedere e d'urgenza. ai ripari e ai rimedi necessari.

La ricerca di altri mezzi per ridurre il cambio, porta a ricordare come nella discussione del dicembre scorso, fosse sostenuto da questo posto l'istituto dei depositi ad interesse disponibile con *chèques* presso il tesoro, dove avrebbero dovuto accreditarsi gli averi dei fornitori, dei funzionari, permettendo a questi di valersene mediante assegno.

In che conto fu tenuta l'idea?

Immagino le difficoltà della burocrazia: ma si tratta dopo tutto d'imitare ciò che già la Francia ha per le stesse contingenze stabilito: i regolamenti delle istituzioni francesi similari sono nelle mani del Sotto Segretario di Stato. È una vasta rete contabile da istituire, si comprende, ma quale riduzione di circolazione dei biglietti più sicura di questa? Nell'attesa che lo studio di tale provvedimento possa essere rapidamente compiuto, dobbiamo accogliere intanto favorevolmente l'istituzione del servizio di conti correnti e assegni postali e progetti del Ministro Fera.

Tutto ciò che può contribuire a restringere la circolazione del biglietto, ripetiamo, deve essere favorito.

La chiusura delle borse non ha impedito il ribasso naturale dei titoli laddove doveva fatalmente avvenire.

Impedirebbe invece l'apertura delle borse stesse, tristi speculazioni e loschi maneggi domani, perchè potrete avere in faccia tutti gli operatori nei momenti più difficili. Cominciate colle operazioni a contanti sui titoli e avrete fatto opera coraggiosa, quanto provvida. Dice il Borgatta, quanto alle contrattazioni sui cambi a termine che esse favoriscono, se libere, non le spinte esagerate, ma al contrario, un più rapido ed esatto raggiungimento delle condizioni di equilibrio.

Tutto si deve fare per ridurre la incertezza della vita industriale e commerciale che viene dalla grave perturbazione dell'aggio rincarato: bisogna oppugnarlo con mani ferme e sicure.

Il cambio e l'aggio significano il rincaro dei prodotti bellici e degli approvvigionamenti, cui deve provvedere lo Stato, così da dimezzarne l'efficienza e quindi la quantità; producono il rincaro delle spese e degli oneri che si devono sostenere per i debiti e per i prestiti contratti all'estero; fanno il rincaro di tutta la vita, di tutti i mezzi di sussistenza del popolo.

Ma non è fenomeno, nè inconoscibile, nè indomabile.

Coloro che devono aiutare questa opera di risanamento, sanno che l'Italia è sicura di garantire il suo domani.

EUGENIO CHIESA.

(Dal discorso pronunziato alla Camera).

RAZIONAMENTO

Anche in Inghilterra si comincia a parlare di razionamento; dopo quasi tre anni di guerra la Gran Bretagna raccoglie tutte le sue forze per l'ora suprema. Non basta più la flotta, che pure tiene il dominio del mare, non bastano alla vittoria i reggimenti di Haig, che pure premono sull'Ancre e in Piccardia e respingono i soldati del Kaiser; occorre anche all'Inghilterra una stretta, rigida disciplina dei consumi, un'economia di tutti i generi.

Loyd George, aveva già avvertito che solo con la rinuncia temporanea si sarebbe difesa e consacrata la perpetuità del benessere e della prosperità inglese.

Anche per noi è venuta quest'ora. Riflettiamo: se il governo inglese, che pure dispone del maggior tonnellaggio di navi, che può regolare i prezzi dei noli, si decide, violando ancora un altro dei teoremi fondamentali della economia inglese, al razionamento di alcuni generi; qual meraviglia che analogo provvedimento debba essere adottato da noi, che abbiamo assai scarso il tonnellaggio e siamo tributari dell'estero per alcuni generi di maggior consumo e di prima necessità? Se una cosa è da lamentare è che questo provvedimento non sia stato adottato subito e che ancora – per le inevitabili difficoltà dell'organizzazione – debba essere ritardato. Del resto, non è da temere che esso possa produrre sul mercato alterazioni troppo gravi e che sia il seme di pericolose crisi future. Come abbiamo detto altra volta, il razionamento riflette e si ripercuote sulla distribuzione: nessun danno può derivarne alla economia generale, alla produzione delle merci, allo stabilimento di rapporti commerciali, alla possibilità di scambi. Le voci allarmiste, che possono essere messe in giro al riguardo, debbono essere combattute con la massima energia, respinte come false e deleterie, per la resistenza dello spirito pubblico. Noi adotteremo il razionamento legale, per il pane, per la pasta e per lo zucchero; ma altri razionamenti andrebbero adottati; razionamenti volontari nella economia domestica, la quale è ben in grado di avvertire sensibilmente le alterazioni del mercato; razionamenti razionali, che possono costituire vera e propria opera di disciplina dei consumi, come quelli che risultano da *liste uniche* e *prezzo unico* nei ristoranti per famiglie che, ci si assicura, sono già sorti in qualche luogo.

La cosa è possibile, e merita di essere studiata ed organizzata dalle autorità preposte alla economia dei consumi. Sarà anche questa una forma di razionamento, dalla quale ritrarremo benefici, nè scarsi nè lievi.

Per il pane

Sono imminenti nuove disposizioni riguardanti la confezione del pane, fermo restando l'uso della farina abburattata al 90 %.

La *Giunta provinciale esecutiva per la disciplina dei consumi* si era preoccupata delle lagnanze che la popolazione – specialmente di Milano – faceva, riguardo al nuovo tipo di pane, il quale, per la forma grossa e per la prescrizione governativa di una resa non inferiore a 130 chg. su 100 di farina, anzichè dare la sperata riduzione di consumo, causava uno sperpero non trascurabile, perchè la mollica – nella generalità dei casi – riusciva mal cotta, epperciò immangiabile.

E constatata la fondatezza delle lamentele pubbliche, fece fare degli esperimenti, sottopose risultati e proposte al ministro Canepa, presidente della commissione dei consumi ed ottenne la presa in considerazione dei suoi studi e dei suoi pratici suggerimenti.

Possiamo dire, per informazioni sicure, che fra pochissimi giorni, saranno emanate le disposizioni per un nuovo tipo di pane, che riuscirà certamente migliore e più appetibile dell'attuale. Esso sarà di forma unica a bastone, peso gr. 500, resa chg. 120 a 122.

***

Alla disposizione per il nuovo pane seguirà quella generale per la *tessera*. Prepariamoci dunque, anche al razionamento del pane, il quale è stato proposto dalla *Giunta provinciale esecutiva* – per la nostra provincia – come segue: gr. 500 per operai e lavoratori, gr. 250 per persone che non fanno del pane la base principale di nutrizione, gr. 125 per bambini sino a 6 anni e vecchi oltre i 60 anni.

A noi sembrano limiti alquanto bassi, pur tenendo conto della necessità di ridurre di almeno il 10 % il consumo normale.

Ogni famiglia avrà una tessera contenente le cedole per ciascuna persona che ne faccia parte, ed avranno la durata di quindici giorni. Potrà essere usata dovunque, anche fuori provincia; così viaggiatori, gente che gira per affari, persone che vivono al ristorante, dovranno essere forniti delle proprie cedole, per rilasciarle a chi fornirà loro la razione di pane.

***

Ognuno comprenderà che dinnanzi a queste nuove restrizioni, di imminente attuazione, sia inutile ricercare se saranno utili o dannose, se saranno opportune o perturbatrici, se creeranno il malcontento e le opposizioni.

Ognuno deve tener presente questo: che è necessario, è urgente, è ineluttabile la riduzione del consumo del grano; e davanti a questa superiore esigenza della guerra, è non solo vano, ma dannoso, il voler creare imbarazzi, malcontento, reazione.

Il congegno della tessera è affatto nuovo; avrà quindi lacune e difetti, che la pratica farà correggere e rimediare.

Ma intanto, per un alto principio di patriottismo, subiamo con serenità ogni sacrificio; ed andiamo cauti e prudenti nelle critiche, per non correre il pericolo di essere confusi con coloro che – per fini iniqui – si avvalgono d'ogni mezzo, d'ogni occasione, di ogni disagio per disanimare e deprimere le volontà e le energie del paese.

Urrà!... Urrà!... Urrà!...

E' brutto vezzo dei nostri giovani, dediti allo sport, di esprimere gridi di gioia e di evviva, nelle loro manifestazioni, col grido cosaceo: Urrà!... Urrà!... Urrà!...

Noi, non abbiamo mai potuto soffrire questa barbara importazione di un grido, che fa a pugni col nostro dolce idioma e colla gentilezza latina.

Ed il brutto vezzo si è introdotto anche fra i *giovani esploratori*, i quali, non trovano di meglio, che gridare anch'essi — come i loro compagni più grandi — degli hip!... urrà!... urrà!... che vorrebbero dire, nel linguaggio originale: ammazza.... ammazza....

Sul giornale *La Sera*, di giorni sono, l'amico nostro M.... P.... ha toccato il medesimo argomento, dopo d'avere assistito alla cerimonia del giuramento dei giovani esploratori, domenica scorsa, al teatro Lirico in Milano.

Egli infatti scriveva a quel giornale: « *Sai dirmi il perchè di quel triplice « hip!... hip!... hip!... urra!...* » *lan-*

ciato ieri dai nostri giovani esploratori dal palcoscenico del Lirico? »

« *In una buona antologia ad uso delle scuole tecniche dei miei tempi — e parlo di quasi quarant'anni fa — si leggeva una poesia (versione dal russo, credo) intitolata l'* Urrà dei cosacchi *che ripeteva ad ogni strofa Urrà!... Urrà!... Urrà!... quale grido di guerra dei feroci e valenti cavalieri del Don.* »

. . . . . .

« *Io non so se, precisamente, la parola sia cosacca oppure ci giunga dall'Inghilterra o dal Nord America, ma so che da Pellico e Maroncelli, a Garibaldi a Mazzini, a Cavour, a Vittorio Emanuele, giù giù fino a Battisti e a Sauro, mai i nostri Grandi, i nostri Eroi e i nostri Martiri hanno sentito il bisogno di derogare al nostro bello e dolce « evviva » per inneggiare all'Italia.* »

« *O si vuole, non un osanna, ma un grido di guerra? E allora chiedano gli esploratori, a Cadorna, con quale grido vanno all'assalto i nostri invitti soldati.* »

« Fuori i barbari *non deve essere una frase declamatoria, ma una realtà in tutto e per tutto; e se non cominciamo a cacciarli dalle giovani menti dei nostri ragazzi, con che diritto ci lamenteremo poi dei troppi* hôtel, tea room, coiffeur, apotheke, club, *ecc. che imbrattono ad ogni passo le vie delle città italiane?* »

Si correggeranno i nostri giovani ginnasti, i nostri calcisti, i nostri canottieri, di così infelice abitudine, che a loro pare un vanto, perchè l'appresero, in origine, dalle comitive tedesche?

Speriamolo.

Il decalogo igienico dello scolaro

I. — Pregia, sovra ogni cosa le doti del cuore e della mente, ma non dimenticare che anche il corpo ha i suoi diritti: ama e difendi la tua vigoria fisica, la tua salute.

II. — Il corpo umano è bello, ma la sua bellezza va conservata ed accresciuta gelosamente. Nulla più giova dell'esercizio fisico, adoperato con sapienza. Apprezza la ginnastica, che dà armonia ed energia.

III. — Il nemico più grande della nostra bellezza e della nostra resistenza è la sporcizia. Un corpo pulito è bello e forte. L'acqua ed il sapone siano i tuoi amici di ogni giorno.

IV. — Come l'acqua ripulisce di fuori, l'aria ripulisce di dentro. Ricerca l'aria sana e pura. Vivi, più che puoi, all'aperto. Va sotto gli alberi, lontano dai luoghi polverosi, e respira a pieni polmoni.

V. — I denti, bianchi e sani sono un ornamento della bocca. Ma la robustezza dei denti è necessaria alla bontà della digestione. Cerca di conservare intatti i denti e lavali ogni mattino con cura.

VI. — Digerire bene è gran parte della nostra forza. Pei giovani digerire bene significa crescere bene. Mangia a pasti regolari. Mastica adagio e trangugia il cibo solo quando sia bene masticato.

VII. — Bisogna sapere, con saggezza, distribuire lavoro e riposo. Alzati di buon mattino. Lavora e studia alla luce naturale. Ne guadagneranno i tuoi occhi e la tua salute.

VIII. — Bere alcool è un danno. Bere vino è solo un piacere. Non bere, per nessuna ragione, dell'alcool. Bevi con molta moderazione il vino e con acqua. Renderai più robusti insieme il tuo corpo e il tuo carattere.

IX. — Il tabacco non è utile ad alcuna età. E', anzi sovente un veleno anche per gli adulti. Ma per i giovani è un danno sicuro, dal quale conviene star lontani.

X. — Impara, per tempo, a dominare te stesso. Controlla sempre quello che vuoi dire e quello che vuoi fare. Ama i piaceri, ma con moderazione. Non fuggire il dolore: è anch'esso una grande forza.

Dott. GIULIO CASALINI.

VITA CITTADINA

Consiglio Comunale

Seduta del 24 Marzo, ore 21

Presenti: Olinto Pasta, Carlo Borgomaneri, Desiderio Venegoni, Giacomo Sacconaghi, geometra Carlo Moroni, Ernesto Caroli, rag. Carlo Lazzati, cav. uff. Rodolfo Mauri, Innocente Gomarasca, Giuseppe Orlandi, Giuseppe Macchi, avv. Francesco Buffoni, Leone Spaini, Giovanni Gnocchi, Luigi Macchi, Gaudenzio Bulgaroni.

Assenti giustificati: on. avv. prof. Arnaldo Agnelli, cav. Cesare Macchi e Fiorenti Prospero; per servizio militare i seguenti: comm. Giuseppe Borgomaneri, comm. avv. Renato Piceni, ing. Stefano Calcaterra, ing. Battista Foglia, dott. Davide Borgomaneri, Paolo Campi, Giovanni Chierichetti, Riccardo La Croix.

Assenti non giustificati: Natale Braga Costanzo Maraggia.

Presiede il sindaco Olinto Pasta

Per la nuova Russia.

Prima d'incominciare a trattare gli oggetti all'ordine del giorno, il consigliere Giuseppe Macchi domanda la parola per rivolgere una parola di plauso e di augurio alla nuova Russia, insorta contro un potere autocratico e dispotico che la opprimeva, instaurando, per virtù di popolo, un nuovo ordinamento di libertà e di democrazia. - Il sindaco, interprete dell'unanime consenso del Consiglio, si associa alle belle parole del consigliere Gius. Macchi.

Per la pubblica sicurezza.

Domanda poscia la parola il consigliere Mauri; egli ricorda due audacissimi furti avvenuti di notte, giorni zono, nel centro della città, e che, giustamente, hanno fatto molta impressione nella popolazione, inquantochè in tutti vi è la preoccupazione che manca quasi assolutamente la vigilanza doverosa della forza pubblica. Raccomanda perciò al sindaco che si renda interprete di ciò, presso la competente autorità ed ottenga sicuri affidamenti di pronti ed efficaci rimedi.

Segue il consigliere Gomarasca, il quale osserva che l'opera dei ladri, non soltanto è facilitata dalla mancanza di vigilanza, ma anche dalla quasi oscurità in cui è tenuta la città; epperciò vorrebbe che si provvedesse ad aumentare la pubblica illuminazione.

Anche il consigliere Lazzati si unisce alla lamentela esposta per la nessuna vigilanza notturna e per l'oscurità delle vie, ed invoca tutto l'interessamento dell'autorità comunale, per dare un po' di tranquillità alla cittadinanza.

Il sindaco risponde che si farà premura di esporre, alla sotto prefettura, le proteste ed i desideri del Consiglio e non mancherà di fare, in proposito, le più vive raccomandazioni per i provvedimenti. — In quanto alla pubblica illuminazione a gas, la riduzione dei fanali accesi non è dovuta, nè a ragione di economia del Comune, nè a ragione di temute incursioni di velivoli nemici. La riduzione, dapprima avvenuta per metà di quella normale, poi per la metà della metà, dopo le ore 22.30, è stata imposta da decreti luogotenenziali, e non è possibile derogare, salvo vedere, se opportuno, fare qualche spostamento di fanale, dove fosse proprio necessario.

Azienda municipalizzata del Gas.

Il Consiglio, dopo avere ratificata una delibera di Giunta, per prelievi dal *Fondo di riserva* e da altri articoli del bilancio 1916, passa all'esame del bilancio consuntivo, esercizio 1916, dell'Azienda municipalizzata del gas. Dopo la lettura della relazione della Commissione amministratrice presieduta — dal cav. uff. rag. Giuseppe Calderara — e del conto finanziario, senza discussione, il Consiglio, con voto unanime approva.

Seguirebbe, all'ordine del giorno, la proposta di aumentare il prezzo del gas, dato l'esagerato costo del fossile. Ma la proposta viene, dal sindaco, ritirata, essendo imminente la determinazione del prezzo del gas, da parte del governo, funzionando ora l'azienda del gas, sotto la vigilanza governativa.

L'indennità di caro viveri maltrattata dalla Giunta Prov. Amm.

Abbiamo già riferito nell'ultimo numero, come la G. P. A. abbia rimandata al Comune la deliberazione consigliare, con la quale viene accordata una indennità di caro viveri a tutti i dipendenti del Comune, perchè venga riformata secondo i suoi criteri..... di grettezza reazionaria.

Viene quindi data lettura della relazione predisposta della Giunta Municipale, intesa a dimostrare l'ingiustizia che si commetterebbe a danno di quegli impiegati, con famiglia, e che si trovano a compiere il loro dovere di soldato verso la Patria, se dovesse loro venire tolta l'indennità di caro viveri, come vorrebbe la G. P. A. E la relazione continua nella sua critica, dimostrando ancora, quanto sia ingiusto ed odioso il criterio dell'autorità tutoria di voler distinguere, se la famiglia dell'impiegato, abbia o non abbia particolari redditi patrimoniali e professionali. Per l'Amministrazione comunale non vi è che un solo e preciso dovere, considerare cioè, alla stessa stregua, tutti gli impiegati, in relazione al lavoro che compiono per il Comune, rifuggendo assolutamente di entrare nelle loro famiglie, per indagare di quali e di quanti redditi esse godono.

Epperciò, la Giunta municipale conclude coll'invitare il Consiglio a respingere le eccezioni della G. P. A. e di riconfermare integralmente le sue precedenti deliberazioni.

Il consigliere Gius. Macchi approva pienamente le ragioni della Giunta municipale e raccomanda di resistere con tutti i mezzi possibili. L'avv. Buffoni crede che sarà utile una azione collettiva con altri Comuni, per esercitare maggiore influenza sull'autorità tutoria, onde desista dai suoi primi propositi.

Così il Consiglio, all'unanimità, ha riconfermate integralmente le sue precedenti deliberazioni al riguardo.

Modifica al regolamento comunale di polizia mortuaria.

In merito ad alcuni schiarimenti ed osservazioni della G. P. A. il Consiglio, senza discussione, approva le proposte formulate dalla Giunta municipale. Con ciò, vengono meglio precisate alcune aree del cimitero urbano passate nella categoria delle *perpetue;* e viene approvato che le rinnovazioni delle aree *trentennali* dovranno esser sottoposte alla tariffa vigente all'epoca del rinnovo.

Progetto di nuovi impianti per l'acquedotto alla "Boschina,,

Si tratta di costruire, in continuazione dell'attuale camera sotterranea delle pompe, una piccola galleria orizzontale, lunga circa m. 20; all'estremità di essa, un nuovo pozzo murario di circa m. 40, la metterà in comunicazione coll'esterno e sarà provvista di una scala a gradini in vivo Nella camera delle pompe verrà installata una nuova elettropompa centrifuga allacciata con due nuovi tubi Northon da 150 mm da immettersi nel fondo del nuovo pozzo,

Tale impianto — che in massima era già stato previsto nel primo progetto dell'acquedotto, e solo rinviato per ragioni economiche e di opportunità — rappresenta quanto di minimo è necessario per mantenere inalterato e continuativo, in qualsiasi evenienza, il beneficio dell'acquedotto ed estenderlo gradatamente ad altri usi.

Attualmente l'impianto funziona a pieno carico con due pompe e per un periodo di circa 11 ore notturne; manca così ogni riserva necessaria per eventuali riparazioni o riposi al macchinario, qualora si dovesse lavorare oltre il periodo delle 11 ore.

Scopi principali dei nuovi impianti progettati dall'ufficio tecnico municipale, sono:

1.° creare una riserva all'impianto di elevazione, in modo di avere due pompe in azione ed una in riposo;

2.° provvedere temporaneamente ad una maggiore produzione per richiesta o bisogni eccezionali;

3.° facilitare le visite, i controlli e le riparazioni di macchinari senza pericolo di sospensioni del servizio;

4.° provvedere alla necessaria ventilazione naturale della camera sotterranea delle pompe, e ad un mezzo di comunicazione fra essa e l'esterno che sia comodo e sicuro, nell'eventualità che si arresti il funzionamento del montacarichi.

Il Consiglio comunale, approvando i suesposti criteri a cui si è inspirato l'ufficio tecnico, e che oggi rispondono ad una necessità improrobabile, delibera di affidare alla Giunta municipale il mandato per l'esecuzione.

La spesa complessiva, oggi prevista, è di L. 25.000, alla quale il Comune farà fronte colle disponibilità già accantonate, e provenienti dagli esercizi passati dell'acquedotto.

Aumento sui prezzi di capitolato del contratto per la manutenzione ordinaria delle strade.

In seguito a domanda dell'appaltatore sig. Balzarini Pompeo per avere un congruo compenso sui prezzi di capitolato, in conseguenza dei forti aumenti sopravvenuti nelle paghe operaie ed ancor più nei materiali, la Giunta, uniformandosi a quanto è già stato adottato da altre amministrazioni comunali e provinciali, ritenuta giustificata la richiesta di sopraprezzi avanzata dall'appaltatore, propone al Consiglio l'accoglimento di un compenso del 15% per alcuni determinati articoli, mentre per altri, il prezzo verrà stabilito di volta in volta.

Il Consiglio, trovando giusta ed equa la proposta, dopo alcuni schiarimenti chiesti, l'approva all'unanimità.

L'ente autonomo per i consumi.

L'avv. Francesco Buffoni interroga la Giunta per sapere a che punto sono gli studi che essa deve fare per addivenire alla sollecita costituzione dell'Ente autonomo per i consumi.

Il sindaco gli risponde che la Giunta se ne è già occupata e sta ora in attesa di adesione da parte della Cooperativa ferrovieri, all'uopo già stata interpellata.

L'avv. Buffoni replica che vi sono altre Cooperative ad Arnate e Cedrate, le quali potrebbero benissimo far parte dell'Ente autonomo, così pure la Società operaia di M. S.

Il sindaco assicura che anche questi enti saranno debitamente sollecitati.

In seduta segreta.

Il Consiglio, su rapporto favorevole della Giunta, con voti unanimi, conferma in pianta stabile l'applicato all'ufficio di contabilità, il sig. rag. Felice Mazzini.

La corrispondenza dei nostri soldati.

Homs, 8 Marzo 1917.

Spett. Direzione Unione,

Preghiamo di voler comunicare per mezzo vostro pregiato giornale, le nostre condoglianze alla famiglia e parenti del compianto e caro amico **Mario Pagani,** soldato che ricordiamo con dolore.

C. M. mitragl. Rossi Carlo
Sold. artigl. Roveda Luigi

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

	Somma precedente L.	23521.50
Circolo Cacciatori di Gallarate	»	100.—
(Continua)	Totale L.	23621.50

Soci Perpetui. — Il Comitato di Gallarate porge vivi ringraziamenti alla benemerita Presidenza del Circolo Cacciatori, per la generosa offerta di L. 100, ed in segno di benemerenza ha proclamato il Circolo stesso, Socio perpetuo della Croce Rossa Italiana, presso il Comitato di Gallarate.

La pace e gli equilibri

Gli alti e vitali interessi d'Italia, come di qualunque nazione onesta ed assennata, non sono negli equilibri, che si formano a sbrani di popoli e rapine di territori, ma nella rigorosa tutela della indipendenza e del territorio di ogni popolo, qualunque sia per essere il punto della terra in cui questo si trovi — all'estremo Oriente, come ai confini.

Le conquiste, colle quali uno Stato crede ingrandirsi, implicando sempre, ed inevitabilmente, l'oppressione e la schiavitù, racchiudono in sè i germi del disfacimento.

EDOARDO CIMBALI.

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio dal 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « *La guerra è una immensa espro-* « *priazione forzata: si è chi dà la vita,* « *e si è chi dà la ricchezza. Questi ul-* « *timi sono i privilegiati, e però de-* « *vono essere i più volonterosi...* »

	Somma precedente L.	28419.35
Giacinto Macchi di Enrico, soldato della classe 1899, in occasione del conseguito diploma di ragioniere al R. Istituto Tecnico di Varese	»	25,—
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese « G. Leva, Tosi e Comp. 45° contributo quindicina dal 5 al 17 Marzo 1917.	»	45.65
Luigia e Paola Pastorelli	»	200.—
Riparto assegnato, dalla R. Prefettura di Milano, al Comitato di Gallarate sui contributi volontari rilasciati dai "Ferrovieri,, durante l'anno 1916.	»	454.80
(*Continua*)	Totale L.	29144.80
Sottoscrizioni precedenti	L.	133.045,93

Comitato pro Mutilati di guerra

dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	39042.85
Giacinto Macchi di Enrico, soldato della classe 1899 in occasione del conseguito diploma di Ragioniere al R. Istituto Tecnico di Varese	»	25.—
Comitato Ferrovieri « L'ora nostra » 4° versamento	»	25.—
Picozzi Erminia ved. Crenna	»	15.—
M. Camusso - raccolte fra gli alunni della R. Scuola Tecnica Ponti	»	49.—
Comitato Assistenza Civile di Lonate Pozzolo	»	200.—
Società Cacciatori di Gallarate	»	200.—
Società Operaia di M. S. di Cassano Magnago	»	80.—
(*Continua*).	Totale L.	39636.85

Contributo straordinario per l'Assistenza Civile.

Il Sindaco avverte gli interessati che, presso l'Ufficio di segreteria, trovasi depositata la prima matricola degli obbligati al pagamento del contributo straordinario per l'Assistenza Civile, a sensi del D. L. 31 Agosto 1916 n. 1090, allegato *A.*

La matricola rimarrà a disposizione del pubblico a tutto il 12 Aprile nelle ore d'Ufficio.

Chi avesse da fare reclami contro i risultati di detta matricola, potrà farli, presentando il suo ricorso all'Ufficio municipale nel termine di venti giorni dalla notifica dell'accertamento.

Quali saranno gli interessati a scrutare la matricola?

Chiunque sa di non avere ancora compiuto il suo obbligo verso il Comitato di Assistenza Civile, mancando con ciò ad un patriottico dovere di buon cittadino, oppure sa di averlo compiuto in misura non sufficiente, quegli è sicuro di trovare, immatricolato, il suo.... riverito nome.

Società Operaia di M. S. ed Istruzione

di GALLARATE

I soci di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria per domani, alle ore 13, nel salone dell'Asilo infantile « Ponti » per le seguenti trattande:

relazioni del Consiglio e dei Sindaci;
bilancio consuntivo 1916;
nomina di sei consiglieri;
nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti;
eventuali.

Contravventori.

Per protrazione di orario di chiusura oltre le ore 22.30, vennero elevate contravvenzioni a carico delle ostesse: Giuseppina Bertolasi e Adele Papini in Riva, e denunciate all'autorità giudiziaria.

Le amarezze dello zucchero.

I nostri magazzini di deposito sono sprovvisti di zucchero; non hanno ancora ricevuto i quantitativi loro assegnati dall'Intendenza di finanza per il periodo 15-31 Marzo.

Così, intanto, anche i rivenditori al minuto, di qui e dei paesi vicini, restano quasi sprovvisti.

Le peregrinazioni di bottega in bottega, per la ricerca di zucchero, sono divenute un fatto normale. E se qualche esercente ha la... combinazione di averne ancora un rimasuglio, lo vende in dosi omeopatiche, imponendo al compratore, l'acquisto di altre merci.

Questo è certo un abuso, contrario alle disposizioni emanate in materia e deve essere represso, a sensi di legge.

Le lamentele sono quindi molte ed amare.

Occorre provvedere per la regolarità delle spedizioni e che siano fatte in tempo, col rilascio anticipato delle licenze ai depositi da parte dell'Intendenza di finanza, presso la quale, pare che non sia ancora bene sistemata questa sua nuova funzione di distribuzione dello zucchero.

Ai proprietari di case.

Il Sindaco, con apposito manifesto, ricorda ai proprietari di case, agli inquilini, a tutti quanti cambiano residenza, di fare le notifiche d'obbligo, all'ufficio d'anagrafe, entro gli otto giorni dell'avvenuto cambiamento.

In quest'epoca di traslochi, il richiamo torna opportuno, per evitare, agli interessati, le penalità di legge.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 5 e 6 marzo, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Salmini Paolo*, Via Trombini N. 2, dalle ore *9* alle *11*.

Congratulazioni ad un neo Ragioniere.

Il giovane nostro concittadino, e soldato dal Febbraio u. s., della Classe 1899, *Giacinto Macchi*, figlio del Rag. Cav. Enrico, ha di questi giorni conseguito il diploma di ragioniere al R. Istituto Tecnico «Francesco Daverio» di Varese, dispensato con ottimi voti in tutte le materie. Allo studioso concittadino le nostre vive felicitazioni, al giovine soldato, fervidi auguri.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Elenco dei nuovi libri acquistati:

La Farina, Fatti della Repubblica Romana – *Dott. F. Bianchi*, Biografia del Martire Italiano Ciro Menotti – *A. Corbellini*, Cenni storici archeologici sopra Castel Seprio – *F. De Boni*, La congiura di Roma e Pio IX – *G. Battaglia*, Filippo Maria Visconti – *D. Tumiati*, Garibaldi – *D. Nicodemi*, Il romanzo di Scimpolo – *Neera*, Crepuscoli di libertà – *A. Varaldo*, Un fanciullo alla guerra – *G. Saragat*, Ironie – *Mons. G. Bonomelli*, Un autunno in Oriente – *M. Sav. Lopez*, Vita nuova.

per i ragazzi:

A. Basletta, Le avventure di Brunetto – *L. Barberis*, Monelli! – *J Norini*, Il signor Bardarelli – *A. Piccioni*, Mangiapappa e Zuccatonda – *I G. Fini*, Le avventure di nocciolino – *E. Leni*, I regali della fata Celestina – *E. Perodi*, Il fratello del Sor Bertolucci – *T. e F. Oddone*, Cenerentola.

STATO CIVILE

dal 23 al 29 marzo 1917

NATI N. 3

Maschi N. 2 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Frigerio Giuseppe, assistente tessitore, con Falcetti Carolina, civile.

MORTI

Praderio Carlo, d'anni 39, litografo – Comolli Teodolinda ved. Macchi, d'anni 44, casalinga — Bossi Giov. Battista, d'anni 79, contadino — Cantù Gaetano, d'anni 20, meccan. dentista — Lattuada Augusta di Luigi, infante — Dalla Via Oliva di Eugenio infante — Dalla Via Barbara, d'anni 70, casalinga — Vanoli Giuseppe, d'anni 25, soldato reduce dal fronte.

Oro offerto dai cittadini allo Stato.

Per agevolare la trasmissione degli oggetti d'oro che volonterosi Cittadini offrono allo Stato, è stato disposto che i pieghi contenenti tali offerte, purchè indirizzati al Ministero del Tesoro, abbiano corso in esenzione da tassa con assicurazione di valore per lire 100, e sotto l'osservanza di tutte le norme prescritte per gli oggetti assicurati.

Ed a proposito: perchè non sorge qualche Comitato cittadino che si incarichi della raccolta dell'oro per lo Stato?

Notizie Commerciali

Il 18 Marzo la società anonima *Introini e C.*, tenne la sua assemblea annuale ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre p. p.

Il Consiglio d'amministrazione presentò il Bilancio con una emergenza d'utile netto di L. 250978.14, sulla qual somma proponeva un riparto agli azionisti di L. 90000 (L. 6 per ogni azione) e di accantonare L. 120000 ad un «*Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto*» oltre alla riserva statutaria ed il compenso del 10 % al Consiglio di amministrazione ed alla Direzione.

Intorno alla relazione del Consiglio ed al riparto degli utili, si fece un po' di viva discussione. Venne osservato che l'emissione delle nuove azioni sarebbe stato più opportuno effettuarla dopo la presentazione del bilancio, in riflesso al diritto d'opzione che avevano i soci. Così pure venne criticata l'impostazione nel riparto utili di L. 120000 per fondo speciale di ammortamento e di rispetto, inquantochè pareva a qualcuno che dovesse venire distribuita, tale somma, agli azionisti vecchi, per non lasciarne fruire i nuovi soci al futuro bilancio.

Il Presidente, rispose agli uni ed agli altri, giustificandosi per la emissione del nuovo capitale e correggendo l'assegnamento al *fondo speciale* di ammortamento e di rispetto, in *fondo sopravvenienze passive* per tassa di sopraprofitti di guerra a tutto il 1915. Annunciava in pari tempo che il Consiglio d'Amministrazione, a parziale modifica della sua proposta, accedeva a ridurre il detto fondo a sole L. 90000, passando la differenza di L. 30000 in aggiunta al dividendo per gli azionisti.

Caso strano: una prevista passività fra gli utili!

Venne infine votato il bilancio ed approvato un dividendo di L. 6 per azione, da pagarsi a partire dal 5 aprile, più altre L. 2 da pagarsi in seguito, voltacchè sarà intervenuta l'approvazione del R. Tribunale.

***

Un avvenimento importante, e che ha destato il più favorevole giudizio nel mondo bancario e finanziario, è l'aumento di capitale della *Banca Italiana di Sconto* da 70 milioni a 115 milioni.

Si tratta di una operazione di ben 45 milioni, la quale è appena annunciata e già, si può dire, che le è assicurato il pieno successo di copertura.

Così la Banca Italiana di Sconto si prepara, con la maggiore solidità e coi più forti propositi, a compiere un fecondo lavoro di italianità, nella complessa attività nazionale, e che andrà sempre più estendendosi in opere ed iniziative dopo la guerra. L'auspicio del nome glorioso e significativo del suo Presidente on. Marconi, come l'acuto intelletto e la larga cultura bancaria del suo Direttore, comm Pogliani, sono più che promessa di un superbo e fortunato avvenire.

CORRISPONDENZE

CRENNA

Domenica 1 Aprile nel salone "*La Fratellanza*,, di qui, si darà un grande concerto vocale a beneficio dei figli bisognosi dei richiamati.

Il concerto principierà alle ore 15 e sarà diretto dal bravo maestro concertatore sig. *Guglielmo Bu zi*; ecco l'interessante programma:

PARTE PRIMA

I. Puccini - *Fanciulla del West* - Tenore sig. Carlo Garuffi (della Novissima). — II. Verdi - *Rigoletto* (duetto) - Baritono sig. Morandi Carlo - Soprano signorina Pierina Colombo. — III. Mascagni - *Cavalleria Rusticana*, "*Voi lo sapete o Mamma...*,, Soprano signorina Maria Colombo. — IV. Ponzo - *Primavera di baci* - Tenore sig. Carlo Garuffi V. Cataloni - *Wally* "*Ebben? ne andrò lontano...*,, - Soprano signorina Pierina Colombo

PARTE SECONDA

I. Verdi - *Rigoletto* (Monologo) "*Pari siamo*,, - Baritono sig. C. Morandi. — II. Mario - *Sono innamorato di te...* - Tenore sig. Carlo Garuffi. — III. Toselli - *Serenata* (*Rimpianto*) - Soprano signorina Maria Colombo. — IV. L. Stecchetti - *Il Guado* (*Idillio*) per il sig. Carlo Garuffi. — V. Tosti - *Vorrei...* (*Romanza*) - Soprano signorina Pierina Colombo.

Lo scopo benefico della riunione e la valentia, ben nota, degli esimi artisti, fa sperare un concorso numeroso di pubblico.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

Società in Accomandita Semplice

PREMIATA

Tipografia Moderna

Picchio, Piccinelli & C.

:: GALLARATE ::

Via Postporta N. 9

— TELEFONO N. 172 —

SI ESEGUISCONO LAVORI COMMERCIALI COMUNI E DI LUSSO :: FORNITURE COMPLETE PER BANCHE, OPERE PIE, STABILIMENTI, Ecc.

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3.— Vaso unguento L. 2.50.

In vendita in tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, N. 16

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.

Bottiglia L. 4,50 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.00 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

Nulla uguaglia la

TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES

unicamente a base di vegetali contro

La STITICHEZZA

e altre affezioni che ne derivano: MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.

Pharmacie Rationnelle

4, Faubourg Poissonnière, PARIS

Prezzo L. 1,50

Deposito per l'Italia: 39, via Goldoni, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Farina Lattea Italiana

Pagnini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Giustina Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di

S. FRANCISCO (California).

Vendesi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa*.

«Sole artificiale di alta montagna» mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi di lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace*.

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli «*apparecchi esotoracici*» per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 *alle* 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

CARLO CAPELLO

MILANO

Via Caiazzo, 38 — Telefono 20-724

Acquistasi Cartaccia

a L. 20.- al quintale

Spoglio di Studio a L. 25

franco mio domicilio

Chi desidera assistere al macero mandi sacchi piombati.

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole Ichim'ina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore MELAI ENRICO, farmacista - Bologna.

FLORIO

S.O.M.

IL MIGLIOR MARSALA

CARBONE PER LE INDUSTRIE

Risparmiate il combustibile!

Ogni diffidenza deve scomparire di fronte ai risultati meravigliosi ottenuti anche in Italia col prodotto chimico inglese FOX-CALEUR. Dopo il grande sviluppo di applicazione di questo prodotto nel riscaldamento privato e per cucina esso si va introducendo rapidamente anche nelle industrie. Fra i numerosi industriali che lo hanno già adottato vale per tutti quanto scrive la Fonderia di Ghisa e Off. Meccaniche G. A. F.lli Dell'Era e C. di Novara, stabilimento ausiliario importantissimo, in data 14 febbraio: «Vi confermiamo la seconda ordinazione di N. 100 scatole di FOX-CALEUR, dosi necessarie per 50 quintali di carbone ciascuna di prezzo di L. 45 cadauna scatole! Spedizione immediata». Industriali! Fate opera di previdenza patriottica e di sommo vostro interesse acquistando questo prezioso prodotto che ormai è stato adottato largamente con piena soddisfazione. Ecco altre attestazioni sull'ottimo esito di questo prodotto brevettato marchio depositato.

Il Comune di Bologna a mezzo del suo Economato così scrive: «Dietro il buon esito del 1° esperimento fatto col vostro Fox-Caleur vi preg. spedir. una seconda dose per 1000».

S. E. il Tenente Generale Serra da Viareggio così scrive: «Soddisfatto della prova fatta col Fox-Caleur prego mandarmene una altra dose per 1000, ecc.».

Il «Fox-Caleur» serve per qualsiasi qualità di Combustibile (Carbone, legna, lignite, ecc.), è ormai adottato su vasta scala con esito soddisfacente da privati commercianti, industriali, ospedali, circoli di trattenimento, teatri, filande di seta, ecc. Dose per 250 chili L. 3,75; per 500 chili L. 6; per 1000 chili L. 10, Per industriali e forti consumatori dose per 5000 chili L. 45; per 10.000 L. 85; per 20.000 L. 165.

Rivolgersi alla Ditta *Prodotti inglesi Lobel*, via Burini, 11. - Cercasi Rappresentanti depositari ovunque.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più oompleto dei tonici, il più effioaoe digestivo.
Per evitare faoili inganni domandate semplioemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'inveochiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

URODONAL

poichè l'URODONAL scioglie l'Acido Urico.

N.B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7,50 franco di porto L. 7,25. Per 6 flaconi L. 27,60. (estero L. 8. et L. 31).

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La ½ scatola franco L.4.25. La scatola franco L.8,75).
JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L.3.25).
JUBOLITOIRES EMORROIDI SUPPOSITORII SCIENTIFICI (La scatola franco L.6.75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L.10.75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA (La scatola franco L.4.25). Grande L.7,60.

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDORE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste. ...

UNA
PASTIGLIA VALDA
IN BOCCA

DONA LA CERTEZZA DI PRESERVARSI
dai Mali di Gola, Raffreddori di testa, Raucedini, Laringiti, Bronchiti, Catarri, ecc.

DÀ LA REPRESSIONE ISTANTANEA
dell' Oppressione qualunque ne sia la forma.

E RIESCE IL SOLO MEDICINALE
atto a curare le Malattie della Gola, dei Bronchi e dei Polmoni.

MA SOPRATUTTO
DOMANDATE, ESIGETE
in tutte le Farmacie al prezzo di lire 1.50
una SCATOLA delle
VERE PASTIGLIE VALDA
portante il nome VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

50 LITRI DI CANDORINA (Liscivo liquida per bucato) per lire 7,50

Col nostro *Concentrato per Candorina « Rapid »* qualunque massaia, droghiere, rivenditore, albergatore, ecc., istantaneamente e mediante aggiunta di sola acqua ottiene litri 50 di *Candorina*, straforte biancheggiante, profumata, migliore di quella venduta a cent. 30 e più al litro e che non vi verrà a costare che cent. 14 al litro franca in casa vostra. Concentrato « Rapid » per preparare con sole acqua litri 50 di *Candorina* L. 7,50, per litri 100 L. 14, per 300 litri L. 38.

Vaglia ed ordinazioni al *Premiato Laboratorio Chimico Centrale – Via Ambrosiana, 22 – Milano.*

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un utile e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, a partecipazione di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Unendo alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Ufficio Concorsi - Sezione Giuochi MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO-IN POLVERE-TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro proposto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Premiata TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.
GALLARATE
.. 9, Via Postporta, 9 ..

CASA ITALO-SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE-ACQUA-ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.re P. C. CAZZULLO
Trasloccata in Via Mazzini, 7
Telefono 153
Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico
La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia. Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.– la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.– franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 – FIRENZE.